Nominato il nuovo presidente STU : il testimone passa dal col Franco Valli al col SMG Marco Netzer

Objekttyp: **AssociationNews**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **79 (2007)**

Heft 3

PDF erstellt am: **27.05.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

SPECIALE
SOCIETÀ TICINESE UFFICIALI

Nominato il nuovo presidente STU Il testimone passa dal col Franco Valli al col SMG Marco Netzer

Davanti a oltre duecento presenti sabato 12 maggio 2007 si è svolta nella palestra Vacchini della Caserma di Losone la consueta Assemblea generale ordinaria della Società ticinese degli Ufficiali. L'anno scorso dopo aver festeggiato al Dazio Grande di Rodi-Fiesso il ritorno dei vessilli dei reparti ticinesi in Ticino, anche in questa occasione si è unito l'evento con una circostanza particolare: il congedo dalla Caserma di Losone, definitivamente chiusa e smantellata.
Oltre a questo vi era un'importante trattanda all'ordine del giorno. Dopo 6 anni di ininterrotta presidenza il col Franco Valli ha lasciato il timone della STU. Gli è subentrato il col SMG Marco Netzer, volto noto a livello cantonale per la sua attività professionale.
Il bel tempo ha contrassegnato l'evento e ha permesso il commiato della Casema in un'atmosfera toccante con una cerimonia all'aperto. Diverse le personalità politiche e militari presenti che hanno voluto sottolineare l'importanza della celebrazione.
Qui di seguito riportiamo la relazione del Presidente STU uscente, col Franco Valli, e il saluto all'Assemblea da parte del direttore del Dipartimento delle Istituzioni, Consigliere di Stato avv. Luigi Pedrazzini, imperniato su temi toccanti la presenza militare in Ticino.
Per l'interesse che ha suscitato pubblichiamo pure l'intervento del col Pierangelo Ruggeri, già primo Presidente della STU, di contenuto sicuramente critico ma costruttivo. Egli propone interessanti riflessioni che andranno attentamente valutate.
Al termine della parte assembleare ha avuto luogo una piacevole tavola rotonda, ben moderata dall'addetto stampa della STU, uff spec Giancarlo Dillena, con i due comandanti delle grandi unità ticinesi, il divisionario Roberto Fisch e il brigadiere Stefano Mossi. Mediante domande talvolta provocatorie Dillena ha sollevato temi di stretta attualità nazionale e militare. I generali, con le loro risposte concise e puntuali, hanno esposto i loro punti di vista a difesa della tappa di sviluppo dell'esercito 2008/2011 e dell'italianità nelle forze armate. Un messaggio è passato in maniera chiara: mancano quadri soprattutto fra gli italofoni e si chiede uno sforzo al giovane ufficiale ticinese nell'ottica di continuare la sua formazione militare, maturando esperienze uniche al fine di accrescere le sue capacità organizzative e di condotta.
Terminata la parte formale i presenti si sono spostati sulla piazza e il prato antistanti la vecchia struttura per la cerimonia di commiato dalla Caserma San Giorgio. Con un breve ma emozionante addio il col SMG Marc-Antoine Tschudi, ultimo cdt della caserma e attualmente cdt del cdo gran 1, ha riconsegnato il vessillo al sindaco di Losone Corrado Bianda. Di seguito vengono riportati i loro interventi.
La manifestazione è stata condecorata dalla Musica militare ticinese e al termine della giornata è stato offerto un ricco ed ottimo spuntino dal gruppo FOR.TI, curatore di Forte Mondascia. Un ringraziamento sentito per il loro servizio.

Con la sua particolare struttura architettonica la palestra Vacchini, sita all'interno dell'area della Caserma di Losone, ha ospitato l'edizione 2007 dell'Assemblea generale ordinaria della Società ticinese degli Ufficiali.